DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N. 7 del 19/11/2021
IL RESPONSABILE UNITÀ' TERRITORIALE DI VITERBO

OGGETTO: Affidamento del servizio di teleallarme e piantonamento per gli uffici della sede di Viterbo per il periodo dal 01/12/2021 al 31/01/2022: rinegoziazione e proroga di un mese

Smart CIG: Z143204379

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 4339/19 del 18/06/2019, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/06/2019 e scadenza al 14/06/2021 e visto provvedimento prot. n. 2260/21 del 10/06/2021 con il quale il

Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 15/06/2021 al 14/06/2022 l'incarico di Responsabile ACI-Unità Territoriale di Viterbo;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021 e 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021 e 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021 e 2022, ha stabilito in € 35.000,00 (*€ 50.000,00 /€ 100.000,00 € 300.000,00*) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana / Direttori Compartimentali*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici,* di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020 e modificato dall'art.51 della Legge n.108/2021 di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PREMESSO che alla data del 31/12/2021, verrà a scadenza il contratto per il servizio di teleallarme e piantonamento della sede ACI di Viterbo, stipulato per il periodo dal 01/07/2021 al 31/12/2021 con la società Istituto di Vigilanza Privata della provincia di Viterbo individuata a seguito di *trattativa diretta su MEPA* ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.LGS 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. Come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della legge n. 120/2020 di conversione, con modificazione del D.L. n. 76/2020,si rende necessario sia rinegoziare che prorogare l'attuale affidamento come già previsto in base alle opzioni contrattuali della determina n. 4 del 08/06/2021;

PRESO ATTO che, in base all'Avvertenza 1668/21 del 11/11/2021 bisogna procedere a modificare la consegna degli atti cartacei degli STA ,si rende necessario dal 01/12/2021 il servizio di piantonamento dal lunedì al venerdì, per n. 5 giorni a settimana, anziché n. 3 come previsto , al fine di garantire un accesso all'ufficio nel rispetto delle disposizioni di contrasto al COVID; si rileva che l'ampliamento del servizio nel mese di dicembre 2021 non comporta costi aggiuntivi, in quanto nei mesi precedenti (luglio, agosto, settembre) i giorni di fruizione del servizio di piantonamento sono stati inferiori a quelli previsti nel contratto originario, nel rispetto dei Protocolli COVID;

RITENUTO di prorogare di un mese l'affidamento per continuare ad assicurare il servizio di teleallarme e piantonamento per n. 5 gg a settimana dal 01/01/2022 al 31/01/2022 , al fine di consentire il completamento del nuovo affidamento;

PRESO ATTO che la procedura per il nuovo affidamento del servizio in argomento non si è ancora conclusa tenuto conto che sono in corso le ricerche delle ditte autorizzate alla vigilanza nella provincia di Viterbo *(richiesta inoltrata con prot. n.3661/21 alla Prefettura di Viterbo)*

RAVVISATA la necessità di garantire, così da assicurare la continuità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, la prosecuzione del servizio per il tempo strettamente necessario a concludere la suddetta procedura *ovvero* per il tempo strettamente necessario a definire le condizioni ed i termini del nuovo progetto contrattuale;

PRESO ATTO che l'art. 4 del contratto, in conformità all'art.106, comma 11, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., prevede espressamente la facoltà di proroga per un periodo massimo di tre mesi o comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche pari ad € 19.00, oltre IVA, orarie per piantonamento e pari ad € 80.00 al mese , oltre IVA, per il servizio di teleallarme;

CONSIDERATO che la ditta Istituto di Vigilanza Privata della provincia di Viterbo confermatasi, nel tempo, fornitore puntuale ed affidabile, si è dichiarata disponibile alla rinegoziazione e alla proroga del servizio fino alla data del 31/01/2022 alle stesse condizioni contrattuali ed economiche;

PRESO ATTO che la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e non risultano a suo carico annotazioni nel Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

TENUTO CONTO che la prosecuzione del rapporto contrattuale si pone anche a salvaguardia delle posizioni occupazionali, retributive e contributive del personale attualmente impiegato, tenuto conto dell'attuale situazione di grave crisi economica e produttiva nazionale;

DATO ATTO che, trattandosi di proroga contrattuale, resta invariato lo Smart CIG che è il n. Z143204379;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto evidenziato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art. 4 del contratto in corso, la l'ampliamento del servizio di piantonamento con la Società Istituto di Vigilanza Privata della provincia di Viterbo per il periodo dal 01/12/2021 al 31/12/2021 (con incremento finanziato dai risparmi di piantonamento dei mesi precedenti) e la prosecuzione con ampliamento del servizio di teleallarme e piantonamento per un mese dal 01/01/2022 al 31/01/2022 e verso corrispettivo complessivo di € 1980,00, oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul Conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 all'ufficio dell'Unità Territoriale di Viterbo quale Unità Organizzativa Gestore 4A3 C.d.R. 4A31.

Si dà atto che la Società risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, essere in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e non risultano a suo carico annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di Smart CIG dall'ANAC alla presente procedura è il n. Z143204379.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dr.ssa Sensi Barbara, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura

DR.SSA BARBARA SENSI